

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA IN SEDE STRAORDINARIA

PROPOSTA DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 2442 DEL CODICE CIVILE, PER UN IMPORTO DI EURO 752.261.506,36 MEDIANTE PASSAGGIO A CAPITALE SOCIALE DI UN PARI AMMONTARE PRELEVATO DALLA "RISERVA SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE". CONSEGUENTI MODIFICHE ALLO STATUTO SOCIALE E DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO ai sensi dell'art.72 della delibera Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti) e in conformità allo schema 6 dell'allegato 3° del suddetto Regolamento

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare sul seguente argomento, posto all'ordine del giorno della parte straordinaria:

PROPOSTA DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 2442 DEL CODICE CIVILE, PER UN IMPORTO DI EURO 752.261.506,36, MEDIANTE PASSAGGIO A CAPITALE SOCIALE DI UN PARI AMMONTARE PRELEVATO DALLA "RISERVA SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE". MODIFICA DELL'ART. 6 ALLO STATUTO SOCIALE E DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI

1. Motivazioni della proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile.

I Signori Azionisti sono stati convocati inoltre in assemblea straordinaria per deliberare in merito alla proposta di aumento di capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, per un importo pari al sovrapprezzo relativo alle n. [295.236.070] azioni ordinarie BMPS (le "Azioni FRESH") emesse in favore di JPMorgan nell'aprile 2008 e sottostanti ai titoli €1,000,000,000 *Floating Rate Exchangeable FRESH Bonds due 30 December 2099* emessi da The Bank of New York (Luxembourg) S.A..

Tale sovrapprezzo (la "Riserva Sovrapprezzo FRESH") è pari a Euro [752.261.506,36] ed è parte indistinta della "riserva sovrapprezzi di emissione", dalla quale sarà prelevato ai fini del suo passaggio a capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile.

Il proposto aumento gratuito di capitale, ove approvato, consentirebbe a BMPS di mantenere in via permanente nel suo capitale di qualità primaria (*Common Equity Tier 1*) una parte sostanziale dei proventi derivanti dall'emissione delle Azioni FRESH.

Il passaggio a capitale della Riserva Sovrapprezzo FRESH, da realizzarsi mediante il proposto aumento gratuito di capitale, ne determinerebbe l'effettiva trasformazione giuridica e contabile, sicché ciò che ora rappresenta una porzione indistinta della "riserva sovrapprezzi di emissione" (distribuibile) sarebbe computabile nel Common Equity Tier 1 della Banca come capitale sociale e resterebbe, così, assoggettato ai vincoli giuridici a presidio dell'integrità di quest'ultimo.

In tal modo, sarebbe eliminata l'incertezza relativa alla conformità delle Azioni FRESH ai requisiti di vigilanza applicabili agli strumenti rientranti nel capitale delle banche sulla base dell'attuale regolamentazione di vigilanza (c.d. CRD II, come attuata dalla Circolare della Banca d'Italia 263/2006, aggiornata nel dicembre 2010), nonché della normativa

prudenziale destinata a recepire il quadro di Basilea 3 (si tratta della c.d. CRD IV, in relazione alla quale si può fare riferimento alla bozza di regolamento comunitario pubblicata in data 20 luglio 2011).

Sotto il profilo giuridico, l'operazione proposta si configura, come un aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, per un importo pari alla Riserva Sovrapprezzo FRESH e, quindi, a Euro [752.261.506,36], da effettuarsi mediante l'imputazione a capitale sociale di un pari ammontare prelevato dalla "riserva sovrapprezzi di emissione".

La predetta "riserva sovrapprezzi di emissione" è disponibile e consistente ai fini dell'operazione in oggetto, ed è inclusa nella voce "sovrapprezzo azioni" indicata nel bilancio civilistico di BMPS relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e dal Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 10 novembre 2011.

L'operazione di aumento gratuito del capitale sociale in oggetto non determinerà l'aumento del numero di azioni in circolazione.

1.1 Modifiche statutarie conseguenti

Alla luce di quanto precede, l'art. 6 dello Statuto sociale sarà modificato nel modo seguente:

- Art. 6: modifica del comma 1 per adeguare l'ammontare del capitale sociale post aumento.

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO
Articolo 6	Articolo 6
<p>1. Il capitale della Società è di Euro 6.654.282.746,76 (seimiliardiseicentocinquantaquattromilioni duecentoottantaduemilasettecentoquaranta sei virgola settantasei) ed è interamente versato.</p> <p>2. Esso è rappresentato da n. 10.844.097.796 (diecimiliardiottocentoquarantaquattromilio ninovantasettemilasettecentonovantasei) azioni ordinarie senza valore nominale, da n. 681.879.458 (seicentottantunomilioniottecentosettantan ovemilaquattrocentocinquantotto) azioni privilegiate senza valore nominale e da n. 18.864.340 (diciottomilioniottecentosessantaquattromil atrecentoquaranta) azioni di risparmio senza valore nominale. Tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione. Le modalità di circolazione e di legittimazione delle azioni sono disciplinate dalla legge. Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.</p> <p>3. Le azioni ordinarie e privilegiate sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto. Alle azioni privilegiate non spetta il diritto di voto nelle assemblee ordinarie.</p>	<p>1. Il capitale della Società è di Euro 7.406.544.253,12 (settemiliardi quattrocentoseimilioni cinquecentoquarantaquattromiladuecentocinquantatre virgola dodici) ed è interamente versato.</p> <p>2. Invariato</p> <p>3. Invariato</p>

<p>4. Le azioni privilegiate sono accentrate in uno o più depositi amministrati presso la Società e la Società è l'unico depositario autorizzato. L'alienazione delle azioni privilegiate è comunicata senza indugio alla Società dall'azionista venditore e determina l'automatica conversione alla pari delle azioni privilegiate in azioni ordinarie.</p>	<p>4. Invariato</p>
<p>5. In nessun caso il socio che rivesta la qualità di fondazione bancaria disciplinata dalla legge 23 dicembre 1998 n. 461 e dal decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive integrazioni e modificazioni ("fondazione bancaria") ovvero che sia controllato direttamente o indirettamente da uno di tali soggetti, potrà ottenere la conversione al proprio nome in azioni ordinarie di azioni privilegiate delle quali esso sia possessore.</p>	<p>5. Invariato</p>
<p>6. In caso di aumento di capitale a pagamento, per il quale non sia stato escluso o limitato il diritto di opzione, i possessori di azioni privilegiate hanno diritto di opzione su azioni privilegiate aventi le medesime caratteristiche.</p>	<p>6. Invariato</p>
<p>7. Le azioni di risparmio, indivisibili, possono essere nominative o al portatore a scelta dell'azionista. Le azioni stesse, prive del diritto di voto, privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale, hanno le caratteristiche di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e provengono dalla conversione delle quote di risparmio della Cassa di Risparmio di Prato, Istituto di diritto pubblico, a seguito del conferimento dell'azienda bancaria di questa nella "Cassa di Risparmio di Prato S.p.A." e successiva fusione per incorporazione di quest'ultima nella "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.", conferimento e fusione attuati ai sensi della legge 30 Luglio 1990 n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356.</p>	<p>7. Invariato</p>
<p>8. L'Assemblea dei soci del 15 gennaio 2004 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., a servizio della emissione di Preferred Securities Convertibili, per massime n. 263.991.528 azioni ordinarie, valore così adeguato dall'Assemblea dei soci del 3 dicembre 2010, con godimento dal giorno della conversione, senza valore nominale, per un importo di massimi euro 176.874.323,76, valore così adeguato dalle Assemblee dei soci del 15 dicembre 2005 e del 3 dicembre 2010, fermo restando (i) che la scadenza di tale aumento di capitale a servizio è fissata al 30 settembre 2099, (ii) che gli amministratori provvederanno all'emissione delle azioni ai portatori delle Preferred Securities Convertibili entro il mese solare successivo alla data di richiesta di conversione, che potrà essere avanzata durante il mese di settembre di</p>	<p>8. Invariato</p>

<p>ogni anno dal 2004 al 2010 e, successivamente, in ogni momento, ovvero entro il mese successivo al verificarsi della conversione automatica o della conversione in caso di rimborso delle Preferred Securities Convertibili, in modo che tali azioni abbiano godimento dalla data di conversione e (iii) che gli amministratori, entro un mese dalla data di conversione, depositeranno per l'iscrizione nel registro delle imprese un'attestazione dell'aumento del capitale sociale occorso. A fronte delle richieste di conversione di Preferred Securities pervenute alla data del 30 settembre 2010, sono state complessivamente emesse n. 85.057.811 azioni ordinarie per un importo di € 56.988.733,37.</p>	
---	--

Le prospettate modifiche statutarie sono oggetto di provvedimento di accertamento da parte della Banca d'Italia ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 del D.Lgs. n. 385/93.

*** **

1.2 Diritto di recesso

La presente proposta non integra fattispecie previste per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti ordinari e/o di risparmio, ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

La medesima, inoltre, non è soggetta all'approvazione dall'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio ai sensi dell'art. 146, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, non comportando alcun pregiudizio per i diritti della categoria.

1.3 Data di godimento delle azioni di nuova emissione

Poiché l'operazione sarà eseguita solo mediante incremento del capitale sociale, non saranno emesse nuove azioni al servizio dell'operazione oggetto della presente Relazione.

1.4 Effetti economico-patrimoniali e finanziari

Fatta eccezione per quanto di seguito indicato, l'operazione in discussione non produrrà effetti economico-patrimoniali e finanziari, né rispetto alla situazione patrimoniale rappresentata nel Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2011 né rispetto all'andamento economico della Società, in quanto, trattandosi di un aumento di capitale gratuito, viene realizzata mediante utilizzo di riserve disponibili.

Rispetto alla situazione patrimoniale evidenziata nel Bilancio 2010 e nel Resoconto Intermedio di Gestione al 30 Settembre 2011, a seguito dell'esecuzione dell'operazione in oggetto:

- il capitale sociale sarà incrementato ad Euro 7.406.544.253,12.

Signori azionisti

in merito a quanto sopra esposto, vi invitiamo ad approvare la seguente proposta:

" L'assemblea straordinaria dei soci,

vista la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione

D E L I B E R A

- a) di approvare la proposta di aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, per un importo di euro 752.261.506,36 mediante passaggio a capitale sociale di un pari ammontare prelevato dalla "riserva sovrapprezzi di emissione"
- b) di modificare conseguentemente l'art. 6 dello Statuto, secondo la seguente formulazione:

Articolo 6

- 1. Il capitale della Società è di Euro 7.406.544.253,12 (settemiliardiquattrocentoseimilionicinquecentoquarantaquattromiladuecentocinquantatre virgola dodici) ed è interamente versato.
 - 2. Invariato
 - 3. Invariato
 - 4. Invariato.
 - 5. Invariato.
 - 6. Invariato.
 - 7. Invariato
 - 8. Invariato
- c) di autorizzare il Presidente e il Vice Presidente Designato, anche disgiuntamente tra loro, ad apportare a quanto sopra deliberato tutte le modifiche formali e non sostanziali che si rendessero necessarie o anche solo opportune o che fossero richieste dalle competenti autorità;
 - d) di conferire al Presidente e al Vice Presidente Designato ed al Direttore Generale, anche disgiuntamente tra loro, ogni e più ampio potere e facoltà per eseguire compiutamente ed in ogni singola parte le deliberazioni come sopra adottate.